



DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. in prop.- Sped. in A.P.-DL353/2003(conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

numero speciale

« Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari »
Mons. Lefebvre, ritiro sacerdotale, Ecône, 1990

Leone XIII, edizione originale dell'esorcismo: "Lidov" è la sede di Pietro hanno posto il trono delle loro abominazioni".

La Santissima Trinità ha esaltato al massimo la Vergine.

La Trinità vuole adesso esaltare al massimo la Vergine nella storia.

OSSESSORE ROMANO
Nostra Signora di La Salette ha detto: «Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo»

Come e perché il Vaticano II ha bloccato l'esaltazione della Vergine nella storia.

Come e perché la Vergine di Guadalupe è la prova, l'esempio e l'archetipo - storico, geografico, nazionale - del trionfo a livello mondiale già decretato a Fatima.

I. La Santissima Trinità ha esaltato al massimo la Vergine.

La teologia studia la Santissima Trinità, e studia i Suoi insegnamenti e il Suo esempio, e questa è la norma della teologia. Noi vediamo che la Santissima Trinità nella storia ha manifestamente esaltato al massimo la Vergine davanti a tutti gli uomini: Dio Padre Le ha affidato il Bambino Dio, è il massimo. Dio Figlio La fatta Madre di Dio. Dio Spirito Santo L'ha fecondato come Sua Sposa, è il massimo (l'XI Concilio di Toledo dice: "fecondata dallo Spirito Santo", il beato Pio IX parlando della Santa Casa di Loreto usa le stesse parole).

II. La Trinità vuole adesso esaltare al massimo la Vergine nella storia.

a) Nostro Signore Gesù Cristo duemila anni fa è venuto sulla terra a operare la Redenzione e a insegnarci a compiere la volontà di Dio: "sia fatta la Tua volontà sulla terra".

b) Il Piano d'amore di Dio. San Paolo nella lettera agli Efesini (3,8), ci avvisa che esiste il Piano di Dio che si sta manifestando nella storia. La storia non può non essere la Gloria di Dio. San Paolo dice:

"A me l'infimo di tutti i santi, è stata data questa grazia di annunciare ai pagani l'insondabile ricchezza di Cristo e di rendere chiaro a tutti il piano provvidenziale del mistero nascosto nei secoli in Dio creatore di tutto; finché ora sia manifestata ai Principati e alle Potestà nelle regioni celesti, per mezzo della Chiesa, la multiforme sapienza di Dio, in conformità del disegno eterno che Egli ha realizzato in Gesù Cristo Nostro Signore ... affinché conceda a voi secondo la sua ricchezza gloriosa di essere fortificati dal suo Spirito nell'uomo interiore ... e così diventati capaci, insieme a tutti i santi, di comprendere quale sia la larghezza e la lunghezza e l'altezza e la profondità, e di conoscere pure l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ripieni di tutta la pienezza di Dio".

c) Tutto indica che l'esaltazione della Vergine è adesso la condizione per la restaurazione della Regalità sociale di N S Gesù Cristo.

Oggi gli uomini si stanno autodistruggendo con la Rivoluzione: il laicismo, l'ateismo, l'aborto, l'omosessualità con l'adozione dei bambini, la legalizzazione della droga, l'eutanasia ecc. ...

E' paradossale che Dio esiste e che il mondo sia in questo stato. San Pio X dice: "il regno di Cristo verrà per mezzo di Maria" e la Chiesa insegna la giaculatoria: "Cuore di Gesù venga il Tuo regno, venga per Maria" ("Cor Jesu adveniat regnum Tuum, adveniat per Mariam"). E il demonio lo sa meglio di noi, e lo vuole impedire.

Campagna per la liberazione del vero terzo segreto di Fatima

«...Adesso Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato»

"Papa lasciala andare...è nostra!"



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?

d) San Luigi di Montfort insegna nel "Trattato" (n°16 – 59): " Dio vuole servirsi di Maria e adesso la vuole scoprire nella storia perché Lei, pur essendo la Madre di Dio si nascose, e il fine della storia è la gloria di Dio. Dio la vuole scoprire perché è il Suo capolavoro".

Dio la vuole scoprire perché è Lei che schiaccia la testa al serpente ed alla sua Rivoluzione anti cristiana.

Tutto questo è stato annunciato nell'Apocalisse: " Un gran segno appare nel Cielo una Donna vestita di sole".

III. Il demonio va sempre contro la volontà di Dio e adesso cerca di bloccare l'esaltazione della Vergine.

Alcuni teologi insegnano che la causa dell'invidia di Lucifero contro la Vergine viene dall'annuncio che la Trinità fece agli angeli, di creare degli esseri inferiori a loro: gli uomini liberi e intelligenti e che questi avrebbero fatto un male così grande che Dio per salvarli si unirà ad una natura creata. Solo Lucifero, il più intelligente di tutti, comprende meglio degli altri la grandezza e la dignità massima di questa creatura, ed essendo lui il più perfetto pensò che fosse il preferito. Però Dio vede le macchie anche negli angeli e rivelò che si sarebbe unito ad una natura creata, inferiore a loro e, in più, in una donna. Allora Lucifero si ribellò, l'Apocalisse ci dice che il serpente trascinò con sé la terza parte delle stelle, gli angeli, per questo esistono i demoni e le cose del diavolo.

Dà allora Lucifero è posseduto dall'invidia contro la Vergine e fa di tutto per impedire e ritardare la Sua esaltazione nella storia.

Dio, comunque, è infinitamente superiore al demonio e sebbene questi faccia liberamente il male la Trinità capovolge i suoi piani, come si vede quando provocò la disubbidienza di Adamo ed Eva per rimediare alla quale Dio decise l'Incarnazione. La stessa cosa succede quando il demonio fece apostatare il popolo ebraico e lo scagliò contro Cristo facendolo crocifiggere, però l'Uomo-Dio con le sue sofferenze e la sua morte fece l'Opera della Redenzione, fondò la Chiesa cattolica e, per il momento, duemila anni di Civiltà cristiana. Se il diavolo lo avesse previsto non lo avrebbe fatto ammazzare.

Da sei secoli l'inferno sta cercando di distruggere la Cristianità come lo spiega bene il Papa Pio XII il 12 ottobre 1952: " «Nel corso di **questi ultimi secoli** si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta **la natura senza la grazia**; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: **Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto**; o piuttosto Dio non è mai esistito. **Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.**»

Con la Rivoluzione umanista si insegna l'autonomia della società temporale rispetto alla religione, e si comincia a sottrarre l'appoggio dello Stato alla Chiesa, in questo spirito è già chiusa come in un seme tutta la Rivoluzione fino al comunismo e al post comunismo. Con la Rivoluzione protestante il demonio insegna la dottrina religiosa specifica contro la Santa Vergine perché teorizza che l'uomo è salvo " solo per la fede e per la grazia" e senza meriti, **per cui la Vergine non può avere meriti**, questa dottrina è condannata dal glorioso Concilio di Trento.

Con la Rivoluzione liberale, " detta francese" (PioXII), ma che è mondiale, si fa la separazione dello Stato dalla Chiesa e si mettono tutte le religioni sullo stesso piano. Poi creando il pericolo comunista e post comunista si crea il pretesto di unire le religioni per difendersi in un fronte ecumenico, " per rispondere uniti alle sfide di oggi", dicono, ma per unirsi si deve lasciar da parte ciò che divide (Giovanni XXIII " Pacem in terris") e per unirsi ai protestanti si deve mettere da parte, diminuire, la Santa Vergine, e il gioco è fatto.

Il piano della massoneria mondialista chiede a tutte le religioni di fare un fronte comune, agitando il pericolo delle " guerre di religione", e ognuno deve rinunciare un po' alla sua dottrina specialmente in ciò che è causa di divisione.

La Rivoluzione ha sempre cercato di entrare nella Chiesa: con il protestantesimo, con il giansenismo, con il cattolicesimo liberale, e con il modernismo che malgrado sia stato condannato da San Pio X è entrato nella Chiesa e ha formato i seminaristi, i preti i vescovi e i Papi che hanno fatto il Concilio Vaticano II, introducendo nella Chiesa l'idea liberale massonica di libertà uguaglianza e fraternità come ha denunciato, per la prima volta, con la sua autorità di vescovo, S. E. Monsignor Marcel Lefebvre.

Adesso nella Chiesa si insegna la libertà di coscienza, cioè il diritto alla pratica pubblica di qualsiasi idea, si insegna la collegialità, cioè la democrazia nella Chiesa, e si insegna l'ecumenismo, cioè il fronte ecumenico di tutte le religioni contro tutti gli eccessi attuali: ateismo, guerra, inquinamento, diritti dell'uomo, ecc.

IV. Come e perché il Concilio Vaticano II ha bloccato l'esaltazione della SS. Vergine mettendo dei "lucchetti".

a) Ridurre i dogmi per fare l'unione con la religione protestante:

Primo lucchetto: il Documento sull'Ecumenismo " *Unitatis redintegratio*", nel quale si parla di " **gerarchie delle verità**". Dopo il Concilio è stata creata una Commissione mista, a Dombes,

fra cattolici e protestanti che lavorò sei anni per elaborare un accordo dottrinale sulla SS. Vergine. E, facendo una applicazione della teoria della *gerarchia delle verità* ha concluso stabilendo che ci sono dogmi fondamentali e dogmi non fondamentali, e **i dogmi non fondamentali sono l'Immacolata e l'Assunzione.**



La Rivoluzione anti Mariana:

"Documentazione sulla Rivoluzione nella Chiesa"

Adesso, avendo diminuito la Vergine possono fare l'unione con i protestanti.

Secondo lucchetto: durante lo stesso Vaticano II ci fu una lotta molto grande da un lato fra i vescovi che domandavano un documento a parte a favore della Vergine, in considerazione delle ultime apparizioni de La Salette, Lourdes e Fatima e dei due ultimi dogmi mariani sull'Immacolata e l'Assunzione, e dall'altro i vescovi che vedevano in ciò un ostacolo all'ecumenismo con i protestanti. Vinsero i secondi e invece di fare un testo a parte sulla Vergine, si ridusse tutto a un solo capitolo della "Lumen gentium".

b) Bloccare la definizione dei nuovi dogmi di esaltazione della Vergine:

Terzo lucchetto: il Congresso Mariano internazionale in Polonia nel 1997 dichiarò che: "I titoli di Corredentrice, Mediatrix e Avvocata sono ambigui e costituiscono una difficoltà ecumenica" (Osservatore Romano 04.06.1997).

Quarto lucchetto: l'Accordo sulla dottrina della Giustificazione firmato il 31 ottobre 1999 fra gli uomini di Chiesa e la Federazione Luterana Mondiale, nel quale si accetta ufficialmente la dottrina protestante secondo la quale l'uomo è salvo solo "per la fede e per la grazia" e senza i propri meriti.

La firma fu fatta sotto il pontificato di Giovanni Paolo II, però **il responsabile e l'artefice fu Ratzinger** che preparò questo accordo venti anni prima come viene riconosciuto dall'Osservatore Romano stesso:

Card. Lehman, O.R. 22.08.2005: "Santo Padre ... lei ha protetto e difeso contro tutte le obiezioni il programma accordato in novembre del 1980 a Magonza ... fra la Chiesa cattolica e le chiese riformate ... **SENZA DI LEI non si sarebbe arrivati nel 1999 alla firma della "Dichiarazione Comune sulla Dottrina della Giustificazione" con la Federazione Luterana Mondiale**".

Card. Kurt Koch O.R. 17.09.2011: "Colui che era in quei tempi il vescovo protestante Hanselmann ha ricordato con gratitudine che al card. Ratzinger si deve riconoscere il gran merito che dopo molte difficoltà la "Dichiarazione Comune sulla Dottrina della Giustificazione" potesse infine essere firmata ad Asburgo nel 1999".

Benedetto XVI O.R. 07.11.2005: "Non è basandosi sui nostri meriti, ma solamente per mezzo della grazia e della fede ... E' uno dei risultati di questo fecondo dialogo".

Benedetto XVI O.R. 26.05.2006: "La "Dichiarazione Comune sulla Dottrina della Giustificazione" ... stiamo vedendo dei progressi in campo ecumenico, però ci aspettiamo di più".

Benedetto XVI O.R. 02.11.2009: "Il 31 ottobre 1999 ad Asburgo si firmò la "Dichiarazione Comune sulla Dottrina della Giustificazione" ... quel documento testimonia un consenso fra luterani e cattolici sulle verità fondamentali sulla Dottrina della Giustificazione, verità che ci conducono al cuore stesso del Vangelo e alle questioni essenziali della nostra vita".

Benedetto XVI O.R. 26.01.2009: "In quel momento Saulo comprese che la sua salvezza non dipendeva dalle buone opere che compiva secondo la legge, ma dal fatto che Gesù era morto anche per lui, anche per il persecutore, ed era risorto ... **Prepariamoci a celebrare il cinquecentesimo anniversario del 1517**".

Benedetto XVI O.R. 14.09.2006: "La Giustificazione non è passata nello spirito dei fedeli".

Quinto lucchetto, il Magistero personale di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e papa Francesco contro la Vergine.

Il papa Giovanni Paolo II dichiarò O.R. 24.04.1997: "Sulla croce Gesù Cristo **non ha proclamato formalmente la maternità universale**".

Il papa Giovanni Paolo II insinua il dubbio sulla fede della Vergine nella Resurrezione di Cristo O.R. 19.08.2002: "Lei poteva sperare che sarebbe resuscitato il terzo giorno? Resterà il segreto del suo Cuore!".

Il papa Giovanni Paolo II mette in evidenza la tesi che noi stiamo spiegando cioè che Dio vuole adesso esaltare al massimo la Vergine però lui si oppone, O.R. 04.01.1996: "Attribuire il massimo alla Vergine **non può diventare la norma della mariologia**".

Il papa Benedetto XVI nega che la concezione di Gesù è opera di Dio Spirito Santo. Questo già lo scrisse nel libro "Introduzione al cristianesimo" (II, 4, 2. 1) e fece pubblicare come papa la stessa dottrina sull'Osservatore Romano, O.R. 25.12.2008: "La concezione di Gesù **non è una generazione da parte di Dio**".

Il papa Benedetto XVI insegna che la Donna dell'Apocalisse è la Chiesa, O.R. 17.08.2007: "La Donna dell'Apocalisse è la Chiesa".

Il papa Benedetto XVI insegna che non è la Vergine a schiacciare la testa al serpente O.R. 09.12.2009: "Verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa".



I Papi modernisti con la Rivoluzione anti Mariana mettono delle spade nel Cuore della Vergine

Il papa Benedetto XVI nega che il Corpo della Vergine è in luogo dell'universo O.R. 17.08.2010: "Oggi tutti sanno che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo né in una stella né in un luogo simile".

Cardinal Ratzinger insegna che O.R. 13.05.1995: "I dogmi mariani non possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento".

Il papa Francesco fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che O.R. 02.03.2014: "La Casa di Loreto è una leggenda e un falso storico".

Il papa Francesco fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che Sant'Anna è una strega O.R. supplemento, "Donne, chiesa e mondo" Giugno 2015 numero 36: "Questa opera rivela come Sant'Anna in quanto donna anziana, era considerata una strega".

Il papa Francesco fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che probabilmente la Santa Vergine ebbe altri figli, O.R. 06.09.2015. Nell'articolo di due pagine Alain Besancon cita una teologa che insegna, con molta documentazione, che la Vergine ha avuto altri figli, e che lui non è all'altezza per contestare tanta documentazione e si limita ad affermare in poche linee che la Chiesa cattolica non accetta questa tesi.

Tutte queste citazioni dell'Osservatore Romano le potete trovare nel sito internet www.marcel-lefebvre-tam.com

V. Con il Concilio Vaticano II si cerca di bloccare la volontà della Trinità di esaltare la Vergine. Cosa succederà?

Nostro Signore ci insegna che senza di Lui non si può fare nulla: "Sine Me nihil", nulla senza di Me.

Infatti cosa sta succedendo nel mondo? Aprite un giornale e vedete la Torre di Babele: ateismo, laicismo, legge del divorzio, dell'aborto, dell'omosessualità con il diritto di adottare i bambini, legalizzazione della droga, ecc. È la Rivoluzione permanente, il mondo sta peggiorando, se si arrivasse ad una guerra atomica sarebbe una vendemmia per l'inferno. È quello che ha annunciato Nostra Signora de La Salette: "due terzi dell'umanità scomparirà" ed è stato ripetuto a Fatima: "Varie nazioni spariranno".

Ma gli uomini non vogliono ascoltare

VI. Esiste però la promessa fatta a Fatima, in Portogallo nel 1917: "Alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà".

La stessa cosa la Vergine l'ha promessa a La Salette e in altre apparizioni.

Tutto questo è già stato annunciato fin dall'inizio della storia, quando, nella Bibbia, Dio annuncia che mette una inimicizia tra la Donna e il serpente: "Io porrò inimicizia fra te e la Donna, tra la tua discendenza e la discendenza di Lei... però Lei ti schiaccerà la testa", ("Inimicitias ponam inter te et Mulierem, et semen tuum et semen Illius... Ipsa conteret caput tuum") (Gen 3,15), . Alla fine del Nuovo Testamento si ripete la promessa nell'Apocalisse: "Un gran segno appare nel Cielo una Donna vestita di sole" ("Signum magnum apparuit in caelo; mulier amicta sole") (Apoc. 12,1). E siccome stiamo vivendo, attraverso la Rivoluzione mondiale, la dittatura del demonio sulle nazioni, e poichè solamente Lei può schiacciargli la testa, crediamo che storicamente sia giunta la sua ora. A Fatima il decreto è stato firmato.

La stessa Vergine riconosce il potere che la Trinità Le ha dato, e nel Magnificat lo dichiara: "Ha fatto grandi cose in Me Colui che è Onnipotente". Essendo Dio infinito noi conosciamo molto poco le grandi cose che Dio ha fatto in Lei per essere Madre del Dio infinito. San Tommaso D'Aquino . Pio XII. 08.09.1953: «Come lo dichiara San Tommaso d'Aquino: "La Beata Vergine Maria, per il fatto di essere Madre di Dio, possiede una dignità in certo modo infinita"».

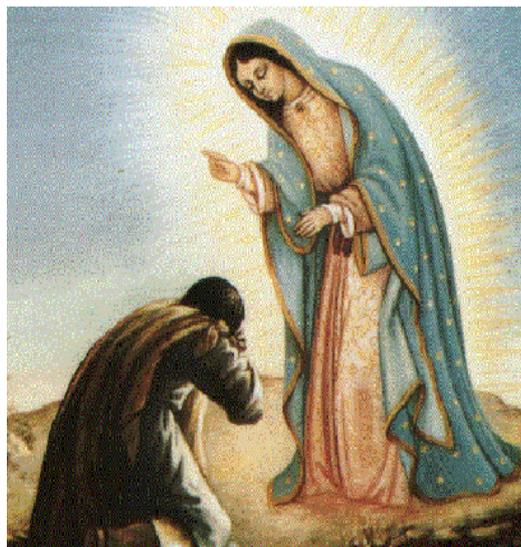
VII. Vediamo ora come e perché l'Apparizione della Vergine di Guadalupe in Messico è la prova storica, nazionale, geografica e l'archetipo di quello che succederà a livello mondiale e che già è stato annunciato a Fatima.

a) In Messico la Vergine ha fondato la Patria, questa è la tesi che sostiene il prof. Manuel Vargas: "La Virgen que forjó una Patria". Questa idea è capitale! Però come è successo?

Si può dire che gli spagnoli avevano conquistato miracolosamente i popoli che abitavano la regione, divisi in più di 80 etnie senza avere una coscienza nazionale. Cristianizzarono questi popoli che praticavano l'idolatria: il culto al sole, i sacrifici umani, il cannibalismo, ecc. Alcuni anni dopo, però, il vescovo Zumàrraga, scrive all'imperatore Carlo V che "Se in quelle terre non succederà qualcosa gli indios ritorneranno all'idolatria."

E infatti qualcosa è successo : il 9 dicembre 531 la Madre di Dio scende dal Cielo e appare a Juan Diego dicendogli: "Sappilo e tienilo per certo. Io sono la perfetta sempre Vergine Santa Maria, Madre del verissimo Dio, ".

La storia mostra empiricamente che da quel momento i popoli della regione si convertirono profondamente e definitivamente al cristianesimo e questa conversione si mantiene a tutt'oggi: in tutto il mondo cristiano il Messico continua ad essere la Patria più religiosa, e cattolica.



Ciò si constata nelle manifestazioni pubbliche della religione, nelle vocazioni, nell'attaccamento del popolo messicano a tutte le cose religiose. Per esempio nel 2014, in 24 ore, nel Santuario della Vergine di Guadalupe a Città del Messico ebbe luogo un pellegrinaggio di 8 milioni e 600 mila persone, "senza un morto" cosa che il rappresentante del Governo comunicò orgogliosamente alla televisione. Se uno viaggia nel mondo occidentale cristiano non vede nulla di simile né a Roma, né a Madrid, né a Parigi né a Berlino.

Come documenta il prof. Vargas anche gli importanti massoni come Altamirano riconoscono apertamente che in Messico la Vergine ha fondato la Patria. Come spiegare quindi questo cambio così radicale dei messicani?

Sempre San Tommaso D'Aquino, il Maestro delle scuole, ci dà la chiave per capire.

Nella Somma Teologica (I°, 1,6,3), distingue nettamente il "discere et divina", (imparare le cose divine) dal "pati divina" (sperimentare, sentire le cose divine attraverso un tocco interiore). Egli spiega nel suo libro la prima parte: il "discere" cioè l'unione intellettuale con Dio.

In un'altra opera, il "III libro della Sentencias" (35. 2. 1.1.sol.1) spiega di più e dice: "In alcuni la Sapienza (per l'uomo del Medioevo la sapienza è l'unione con Dio) è presente in virtù dello studio e dell'apprendimento dottrinale, uniti all'acutezza dell'intelligenza, in altri però, la Sapienza si trova in lui grazie ad una certa affinità alle realtà divine ("affinitas ad divina") ... per cui impara le realtà divine patendole, essendo toccato da esse, e di questi dice l'Apostolo che: "L'uomo spirituale giudica tutto" e San Giovanni apostolo scrive: "l'unzione vi insegnerà ogni cosa (1GV. 2.27)".

Questo è quello che ha fatto la Vergine in Messico, la conversione dei messicani non si deve allo studio della filosofia di Platone e di Aristotele né alla teologia di Sant'Agostino e di San Tommaso come è successo storicamente per l'Europa. I nove milioni di messicani sono stati convertiti come insegna San Tommaso: "imparando le realtà divine patendole, essendo toccati da esse".

VIII. Quali sono le conseguenze.

1) Monsignor Delassus: nel suo libro: "Il problema dell'ora presente" ci dà la migliore sintesi religioso-politica di quello che è successo, di quello che sta succedendo e quello che succederà nel mondo alla luce della teologia e della storia. Ci dimostra che in questo momento la Rivoluzione Satanica sta cercando l'unificazione mondiale degli uomini: "per il momento a suo favore", dice Delassus, e cita un capo della massoneria, Saint Martin, che prevede la stessa cosa dicendo: "Non dubito che la Provvidenza si occuperà della nostra Rivoluzione".

In effetti è un paradosso che Dio esiste e che il mondo sia in questo stato

A Fatima, però, la profezia, è già rivelata. Il decreto è già firmato dalla Santissima Trinità: "Alla fine il Mio Cuore Immacolato trionferà", con le buone o con la forza.

Nostro Signore è venuto sulla terra a operare la Redenzione e perché gli uomini compiano la Sua volontà. La storia, lo ripetiamo, non può non essere la glorificazione di Dio.

2) Da quanto detto sopra appare evidente che la nostra vocazione è quella di essere avanguardie intellettualmente coscienti della volontà e del piano di Dio nella storia, e compiere quello che la Vergine ha chiesto a Fatima:

a) **La recita del Rosario.**

b) **La consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato, che fino ad adesso non è stata fatta come Lei la chiede.**

Sempre a Fatima la Vergine ha rivelato a Lucia che: "Gli ultimi mezzi che Dio dà al mondo sono il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato". Da qui la conseguenza per il nostro apostolato, senza andare per altre strade, di fare la propaganda al Rosario e ai migliori e più sicuri libri che ci fanno conoscere la Santa Vergine, perché esiste una quantità di libri su di Lei, ma che non hanno molto valore e fanno perdere molto tempo. I migliori libri che consigliamo e che sono molto adatti a questo tempo di combattimento, sono: "Trattato alla vera devozione alla Santissima Vergine" di san Luigi Grignon de' Montfort e "Le glorie di Maria" di sant'Alfonso Maria de' Liguori, nell'edizione originale con la polemica di san Alfonso contro i denigratori della Vergine.

3) Terza conseguenza, di ciò che abbiamo visto sopra, è di cominciare a desiderare e supplicare il trionfo del Cuore Immacolato, come i Patriarchi ed i Profeti supplicavano la venuta del Messia.

Per ispirarsi basta leggere le Antifone della Liturgia romana tradizionale del tempo di Avvento.

Quando la Trinità scoprirà la Vergine, sarà una cosa enorme, cambierà la storia, sarà la terza sorpresa della storia dopo la Creazione e l'Incarnazione.

Nel "Trattato", san Luigi di Montfort insiste dicendo che adesso la Trinità La vuole scoprire:

a) Perché è la Madre di Dio.

b) Perché si nascose nella sua vita terrena pur essendo l'Opera maestra della Trinità, e Dio vuole essere glorificato sulla terra per il Suo Capolavoro di grazia.

c) Dio vuole scoprire le Sue attrattive (Trattato n° 49) perché la pienezza di grazia ha trasformato la Vergine e la Sua bellezza di Donna in un potere amoroso irresistibile ed efficace come si è visto nelle vere apparizioni e come lo testimoniano coloro che la videro. A La Salette ciò è messo molto in evidenza.

d) Perché per mezzo del Suo amore materno gli uomini ritornino a Dio e il Messico resta la prova storica.

e) Perché per il Suo potere il nemico sia vinto giacché solamente Lei ha il permesso di schiacciare la testa al serpente.

f) Perché solo dove c'è la Vergine, Sua Sposa, viene lo Spirito Santo a formare, con i Suoi doni, Gesù Cristo nelle anime, e solo Gesù Cristo ci fa conoscere il Padre, e solo così ci sarà la restaurazione del mondo come già è stato annunciato a Fatima.

g) In conclusione, tutto quello che abbiamo esposto è già annunciato e sintetizzato nel "Magnificat": "Ha fatto grandi cose in Me Colui che è Onnipotente" e nell'Apocalisse: "Un gran segno appare nel Cielo, una Donna vestita di sole".

Preghiera alla Santissima Vergine

Oh Madre di Dio, non ascoltate quello che dicono gli uomini di Chiesa modernisti, ma intervenite nella storia come avete promesso. Guardate quello che ha fatto in Voi oggettivamente la Santissima Trinità, Voi stessa lo avete dovuto riconoscere: "Ha fatto grandi cose in Me, Colui che è Onnipotente". Essendo Dio infinitamente grande probabilmente noi conosciamo molto poco le grandi cose che ha fatto in Voi, e anche questa è la causa della nostra poca speranza.

Dio Vi ha fatto Regina del Cielo e delle terra, degli angeli e degli uomini, Dio Vi ha dato il potere assoluto sui demoni per abatterli. Però, guardate Signora, in che condizioni il demonio ha ridotto gli uomini facendo perdere la fede. Essi sono atei, vivono e muoiono senza Dio.

Ora la Santissima Trinità per porre rimedio a questo mondo Vi Chiede, come dice San Luigi de Montfort, di consentire a rivelare le attrattive esteriori che Dio stesso ha messo in Voi ("Trattato" n° 49) così che gli uomini si attacchino a Voi in maniera "forte e grossolana" ("Trattato" n° 49) e si salvino per l'eternità.

Signora, consentite a ciò che chiede la Santissima Trinità come avete consentito all'Incarnazione.

Dio Vi vuole ora scoprire nella storia perché Voi siete la Madre di Dio e deve risplendere nella storia la gloria di Dio. Dio Padre è stato glorificato nella Creazione, Dio Figlio nella Redenzione, Dio Spirito Santo nella diffusione della Chiesa, **nella storia manca la glorificazione della Madre di Dio**, che è inevitabile perché è già stata annunciata nell'Apocalisse: "Un gran segno appare nel Cielo, una Donna vestita di sole". Dio vuole essere glorificato perché Voi siete la Sua Opera maestra, perché solamente così i peccatori e gli apostati della fede si convertiranno alla Chiesa cattolica e i nemici saranno vinti come già accaduto in Messico.

Se gli uomini sapessero di cosa si tratta Vi supplicherebbero in ginocchio giorno e notte, piangendo e gridando. Noi allora lo chiediamo a nome di tutti. Signora consentite, come avete consentito all'Incarnazione. Vi desideriamo e Vi preghiamo come i Patriarchi e i Profeti supplicarono la venuta del Messia. RicordateVi che lo avete già promesso a Fatima.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori "LE GLORIE DI MARIA" Discorso quarto. Annunciazione a Maria

« Maria nell'Incarnazione del Verbo non poté umiliarsi più di quello che si umiliò; Iddio all'incontro non poté esaltarla più di quello che l'esaltò.

Chi si esalta sarà umiliato, e chi s'umilia sarà esaltato (Mt 3,12). Questa è parola del Signore, non può fallire. Quindi avendo Dio stabilito di farsi uomo per redimere l'uomo perduto e così manifestare al mondo la sua bontà infinita, e dovendo in terra eleggersi la madre, andava cercando fra le donne chi fosse fra di loro la più santa e la più umile. Ma fra tutte una ne mirò, e fu la verginella Maria, che quanto era più perfetta nelle virtù, tanto più semplice ed umile qual colomba era nel suo concetto. "Ci sono innumerevoli fanciulle, ma uno è la mia colomba, la mia perfetta" (Cant. VI, [7], 8). Onde questa, disse Iddio, sia la mia madre eletta. Quindi vediamo quanto Maria fu umile e quanto la esaltò il Signore.

Maria nell'Incarnazione del Verbo non poté più umiliarsi di quello che s'umiliò; sarà il primo punto.

E il secondo sarà considerare che Iddio non poté esaltar Maria più di quello che l'esaltò; Punto 1° ...

Punto 2°. 1. Dio non poté esaltare Maria più di quello che la esaltò.

Per comprendere l'altezza a cui fu innalzata Maria, bisognerebbe comprendere quanto sublime sia l'altezza e la grandezza di Dio. Basterà solamente dunque dire che Dio fe' questa Vergine sua madre, per intendere che Dio non poté esaltarla più di quello che l'esaltò. Bene asseri S. Arnoldo Carnotense che Dio, facendosi figliuol della Vergine, la costituì in un'altezza superiore a tutti i santi ed angeli.

Sicché, fuori di Dio, ella senza paragone è più alta di tutti gli spiriti celesti, come parla S. Efrem. E lo conferma S. Andrea Cretense: Dopo Dio, la più alta di tutti; con S. Anselmo che dice: Signora, voi non avete chi vi sia eguale, perché ognun altro o è sopra o sotto di voi; Dio solo è a voi superiore, e tutti gli altri sono inferiori a voi. E così grande in somma, ripiglia S. Bernardino. l'altezza di questa Vergine, che solo Dio la può e sa comprendere.

E ciò toglie la meraviglia di taluno - avverte S. Tommaso da Villanova - perché i sacri Vangelisti che sono stati sì diffusi in registrare le lodi di un Battista, d'una Maddalena, sieno stati poi sì scarsi in descrivere i pregi di Maria. Fu sufficiente, risponde il santo, dire di Lei: dalla quale è nato Gesù. Che più vai cercando, segue a parlare il medesimo, che dicano i Vangelisti delle grandezze di questa Vergine? ti basti che attestino esser ella la Madre di Dio. Avendo essi dunque scritto in questo solo detto il massimo, il tutto dei suoi pregi, non fu bisogno che li andassero descrivendo per parti. E come no? ripiglia S. Anselmo: il dirsi di Maria ciò solamente, che ella sia Madre di Dio, sopravanza ogni altezza che può dirsi o pensarsi dopo Dio. E Pietro Cellense sullo stesso pensiero soggiunge: Dagli qual vuoi nome di Regina del cielo, di Signora degli angeli, o qualunque altro titolo d'onore, non mai giungerai ad onorarla tanto quanto col solo chiamarla Madre di Dio.

2. Maria partecipa la grandezza di Dio

La ragione è evidente, perché, come insegna l'Angelico, quanto più una cosa si avvicina al suo principio tanto più riceve della di lui perfezione; e per ciò essendo Maria la creatura più vicina a Dio, ella ne ha partecipato più di tutte le altre di grazia, di perfezione e di grandezza. Quindi il P. Suarez ricava la ragione, perché la dignità di Madre di Dio sia d'ordine superiore ad ogni altra dignità creata; mentre quella s'appartiene in certo modo all'ordine dell'unione con una persona divina, colla quale va necessariamente congiunta. Onde asserisce S. Dionisio Cartusiano che dopo l'unione ipostatica non ve n'è più prossima, che quella di Madre di Dio.

Questa è, insegna S. Tommaso, l'unione suprema che può avere una pura creatura con Dio.

E il B. Alberto Magno asserisce che "l'esser Madre di Dio è la dignità immediata dopo la dignità d'esser Dio. Perché Maria non poté esser più unita a Dio di quel che fu, se non con diventare anche Dio".

Afferma S. Bernardino che la S. Vergine per esser Madre di Dio bisognò che fosse innalzata **ad una certa egualità colle persone divine** per una quasi infinità di grazie. Ed essendoché i figli coi loro genitori, moralmente parlando, si reputano la stessa cosa, sicché tra di loro comuni sono i beni, comuni gli onori; quindi dice S. Pier Damiani che se Dio abita in diversi modi nelle creature, in Maria abitò con modo singolare d'identità, facendosi la stessa cosa con Maria.

Indi esclama con quel celebre detto: “ Perciò taccia e sia pervasa di stupore ogni creatura, quando osa guardare tale immensa dignità. **Dio abita nella Vergine, avendo la stessa identità di natura**”.

Perciò asserisce S. Tommaso che Maria essendo fatta Madre di Dio, per ragione di questa unione così stretta con un bene infinito, **ricevè una certa infinita dignità**, il P. Suarez chiama “infinita nel suo genere”. Poiché la dignità di divina madre è la massima dignità che può conferirsi ad una pura creatura;

La SS. Vergine non poté ricevere maggiore dignità che quella di essere la Madre di Dio, avendo una certa dignità infinita a causa del bene infinito che è Dio.

E lo conferma il S. Alberto Magno: “ il Signore diede alla SS. Vergine il massimo che si può dare ad una creatura, ossia, la maternità divina”.

3. Maria adornata dalla più alta grazia.

S. Bernardino dice che:” Lo stato a cui Dio esaltò Maria di sua madre fu sommo, sicché non poté innalzarla più. Può fare già un mondo maggiore, un cielo più grande, ma non può fare una creatura più eccelsa che con farla sua Madre”. Ma meglio di tutti la stessa divina Madre esprime l’altezza a cui Dio l’aveva sublimata, quando disse:” Ha fatto in Me cose grandi Colui che è Onnipotente”(Lc 1,49). E perché mai la S. Vergine non dichiarò quali erano queste grandi cose concesse da Dio? Risponde S. Tommaso da Villanova che **Maria non le spiegò, perché erano sì grandi che non potevano spiegarsi.**

Onde ebbe ragione S. Bernardo di dire che Dio per questa Vergine, che doveva essere sua madre, ha creato tutto il mondo e S. Bonaventura di dire che il mondo persevera a disposizione di Maria aderendo il santo in ciò alle parole dei Proverbi dalla Chiesa applicate a Maria: “Allora io ero con lui come architetto” (Pvr 8,30). Aggiunse S. Bernardino che Dio per amor di Maria non distrusse l’uomo dopo il peccato di Adamo. Quindi con ragione la S. Chiesa canta di Maria: Si è scelta la parte migliore. Mentre questa Madre vergine non solo elesse l’ottime cose, ma dell’ottime cose elesse l’ottima parte, dotandola il Signore in sommo grado -come attesta il B. Alberto Magno -di tutte le grazie e doni generali e particolari conferiti a tutte l’altre creature; tutto in conseguenza della dignità concedutale di divina madre.

Sicché fu Maria bambina, ma di quello stato ebbe solo l’innocenza, non già il difetto d’incapacità; poiché dal primo suo vivere ebbe ella sempre uso perfetto della ragione. Fu vergine, ma senza l’ignominia di sterile. Fu madre, ma unitamente col pregio della verginità. **Fu bella, anzi bellissima**, come lo stesso Signore rivelò a S. Brigida che la bellezza di sua madre superò la bellezza di tutti gli uomini e degli angeli. Fu bellissima, dico, ma senza danno di chi la guardava, giacché la sua bellezza fugava i moti impuri, anzi ingeriva pensieri di purità, come attesta S. Ambrogio: “Era di tanta grazia che non solo conservava in sé la sua verginità, ma conferiva tale insigne dono a quanti ella degnava d’uno sguardo”. E lo conferma S. Tommaso: “La grazia santificante represses nella Vergine non solo gli istinti della concupiscenza, ma ebbe tale fascino sugli altri che sebbene fosse bella nell’aspetto, da nessuno fu mai guardata con desideri disordinati”. Che perciò ella si nominò:” mirra che impedisce la putredine” come dice l’Ecclesiastico che a ella le applica la S. Chiesa. Nella vita attiva operava, ma senza che l’operare la distogliesse dall’unione con Dio. Nella contemplativa stava raccolta in Dio, ma senza negligenza del temporale e della carità dovuta al prossimo.

Concludiamo. - Questa divina Madre ella è infinitamente inferiore a Dio, ma è immensamente superiore a tutte le creature. E s’è impossibile trovare un figlio più nobile di Gesù, è impossibile ancora trovare una madre più nobile di Maria. Ciò deve servire ai devoti di questa regina non solo per rallegrarsi delle sue grandezze, ma anche per accrescere la confidenza nel suo potentissimo patrocinio; poiché essendo Madre di Dio, dice il P. Suarez che ella ha un certo diritto sopra i suoi doni per impetrarli a coloro per cui ella prega. Dicendo d’altra parte S. Germano che Dio non può non esaudir le preghiere di questa Madre, mentre non può non riconoscerla per sua vera ed immacolata madre. Sicché a voi, o Madre di Dio e madre nostra, non manca potenza da soccorrerci; non manca poi volontà. Poiché voi già sapete, vi dirò col vostro abate Cellense, che Dio non vi ha creata solo per sé, ma v’ha data agli angeli per loro ristoratrice, agli uomini per loro riparatrice e a’ demoni per loro debellatrice; mentre per vostro mezzo noi ricuperiamo la divina grazia, e per voi il nemico resta vinto e depresso.

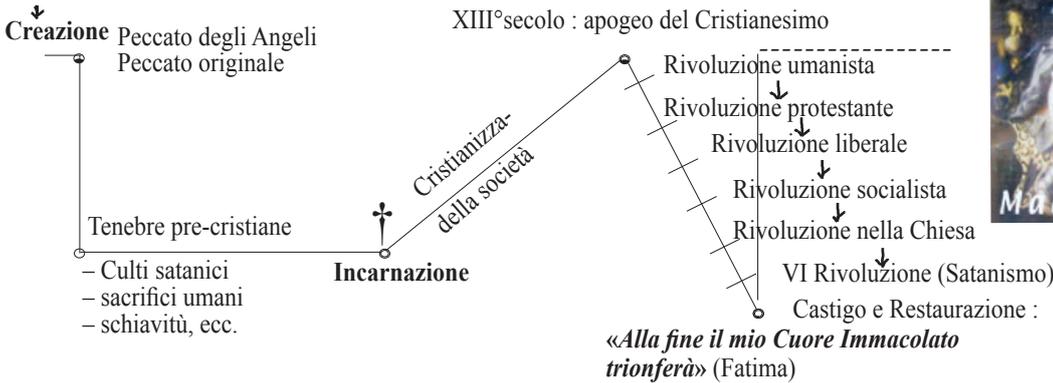
E se desideriamo compiacere la divina Madre, salutiamola spesso coll’Ave Maria. Apparve un giorno Maria a S. Metilde e le disse che niuno poteva meglio riverirla che con questo saluto. Ed indi trarremo benanche grazie singolari da questa madre di misericordia ».



Come è successo, perché è successo... cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia

SS. Trinità



La Vergine di Scili (Sicilia).
Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combatte con una spada contro gli islamici, uccidendone. Lei sola, più di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.»

XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: La fede per il Magistero Romano, 7 Sacramenti, Orazione, ecc.

XIV-XV° secolo: Rivoluzione umanista = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa - mezzi soprannaturali = **Naturalismo** «...la natura senza la grazia.»

1517 Rivoluzione protestante = realismo + Dio + NS Gesù Christo - Chiesa = **Apostasia, libertà religiosa** «...Cristo sì, la Chiesa no»

1789 Rivoluzione liberale (detta francese) = realismo + Dio - NS Gesù Christo = **deismo, laicismo** «...Dio sì, Cristo no.»

1917 Rivoluzione socialista = realismo - Dio = **ateismo** «...Dio è morto.»

V° Rivoluzione = - realismo = **alienazione** «Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, Rivoluzione culturale omosessuale, ecc... «La grazia suppone, perfeziona la natura, non la toglie.»

Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demonio e nelle società segrete.



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Sono diventati massoni e protestanti, non per essersi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Società temporale : lo Stato

Libertà di culto e di idea: relativismo

- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
- 2° 1517 nascita della religione protestante.
- 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
- 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
- 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione

Uguaglianza: tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina

- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 4° fra l'uomo e l'animale: animalismo
- 5° ecc.

Fraternità:

- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
- 3° Una sola moneta, FMI,
- 4° ecc.

Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria

Società ecclesiastica : la Chiesa

- Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae*, sulla **libertà religiosa**: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici: vedi Carcel Orti, O.R.09.11.2011, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. «Laicità positiva...». Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: «Doc. Interpretazione dei dogmi». Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

- **La collegialità**: la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.

- **L'ecumenismo** in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoge, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma. **Per unirsi ai protestanti** è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: «la Grande Chiesa», una sola religione universale, ecc.